



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N° 1 DEL 08/01/2025	
STRUTTURA PROPONENTE: UOC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	
OGGETTO:	Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, in regime di autonomia e con valenza per la Asl di Viterbo, per la copertura a tempo indeterminato di n. 20 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina di Emergenza - Urgenza. Approvazione bando.
Estensore : Emanuele Nori	
Il direttore amministrativo Dott.ssa Simona Di Giovanni ha espresso parere FAVOREVOLE. Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Simona Di Giovanni in data 08/01/2025	
Il direttore sanitario f.f. Dott. Antonio Rizzotto ha espresso parere FAVOREVOLE. Proposta firmata digitalmente da Dott. Antonio Rizzotto in data 08/01/2025	
Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico. Proposta firmata digitalmente dal Direttore della UOC Pianificazione e Programmazione Controllo di Gestione Bilancio e Sistemi Informativi Dott.ssa Federica Formichetti in data 08/01/2025	
Il dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex. Art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1° L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.	
Responsabile del procedimento Emanuele Nori Proposta firmata digitalmente da Emanuele Nori in data 08/01/2025	Il Direttore Rocco Doganiero Proposta firmata digitalmente da Dott. Rocco Doganiero in data 08/01/2025
Atto soggetto al controllo della Corte dei Conti: NO	
Il presente atto si compone di n° 9 pagine e degli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale.	



OGGETTO:	Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, in regime di autonomia e con valenza per la Asl di Viterbo, per la copertura a tempo indeterminato di n. 20 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina di Emergenza - Urgenza. Approvazione bando.
-----------------	---

IL DIRETTORE UOC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Atto Aziendale, approvato con deliberazione aziendale n. 2111 del 22.11.18 ed approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00501 del 13/12/2018;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00014 del 05.04. 23 relativo alla *"Nomina del Commissario straordinario della Asl di Viterbo"* art.8 comma 7 bis della L. R. n. 18 del 16.06.94 e s.m.i.;

PRESO ATTO della deliberazione n. 0001 del 06.04.2023 di *"Presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00014 del 05.04.2023 di nomina ed insediamento del Commissario straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, Dott. Egisto Bianconi"*;

VISTI - il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

- Legge 30 dicembre 2018 n. 145, come modificata ed integrata, da ultimo, con D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito dalla legge 29 aprile 2024 n. 56;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 -2025;
- la Legge Regionale del 2 maggio 2017 n. 4;
- la Legge Regionale del 11 luglio 2018 n. 5 e, in particolare, l'art. 1, commi 2-bis e 2-ter, come modificato dall'art. 30, comma 1, lettera a) della legge regionale 11 agosto 2021 n. 14;
- la Legge Regionale del 27 febbraio 2020, n.1;
- decreto interministeriale del Ministero della Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute 13 giugno 2017, n. 402;
- decreto interministeriale del Ministero della Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute 10 dicembre 2021;
- la D.G.R. n. 575 del 5 agosto 2024, avente ad oggetto: *"Revoca DCA U00405/2018 e DCA U00378/2019; Approvazione nuova procedura di autorizzazione alle assunzioni nel SSR"*;



- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Socio Sanitaria della Regione Lazio n. G10820 del 8.8.2024, avente ad oggetto: *“Linee guida relative alle procedure di reclutamento per l'assunzione del personale del SSR”*, trasmessa con nota circolare regionale prot. n. U1011100 del 8 agosto 2024;

- il D.C.A. del 9.12.2019, n. U00496 recante *“Interventi atti a garantire la continuità delle prestazioni assistenziali nell'ambito della riorganizzazione della rete regionale di assistenza – proroga contratti a tempo determinato e rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.”*;

DATO ATTO - che la Regione Lazio con nota circolare prot. n. U1213641 del 30 novembre 2022, che ha invitato le aziende sanitarie a predisporre il nuovo piano triennale di fabbisogno di personale 2022/2024, e che l'Azienda ha provveduto con nota prot. n. 1749 del 9 gennaio 2023 ad elaborare e a trasmettere il suddetto piano alla Regione Lazio con relazione illustrativa;

- che nelle previsioni del suddetto Piano Triennale delle assunzioni è incluso il profilo di dirigente medico – disciplina Medicina di Emergenza Urgenza;

CONSIDERATO - che la Regione Lazio, con note prot. n. U1286278 del 10 novembre 2023, prot. n. U.0209887 del 14 febbraio 2024 e prot. n. U.068445 del 9 maggio 2024 ha autorizzato la ASL di Viterbo all'assunzione a tempo indeterminato, di complessivi n. 35 dirigenti medici – disciplina Medicina di Emergenza e Urgenza di cui n. 3 già assunti;

VISTI - l'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

- il D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 riguardante il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

- il D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 riguardante il regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;

l'art. 10, comma 7, D.L. 30 marzo 2023 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2023 n. 56 prevede espressamente che: *“Le aziende e gli enti del SSN, al fine di reinternalizzare i servizi appaltati, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, fermo rimanendo quanto previsto dall'articolo 11, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, avviano le procedure selettive per il reclutamento del personale da impiegare per l'assolvimento delle funzioni precedentemente esternalizzate, prevedendo la valorizzazione, anche attraverso una riserva di posti non superiore al 50 per cento di quelli disponibili, del personale impiegato in mansioni sanitarie e socio-sanitarie corrispondenti nelle attività dei servizi esternalizzati che abbia garantito assistenza ai pazienti per almeno sei mesi di servizio. Non possono partecipare alle procedure selettive coloro che in*



precedenza, in costanza di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con il (Servizio sanitario nazionale) si siano dimessi dalle dipendenze dello stesso.

- l'art. 12, comma 1, del D.L. 30 marzo 2023 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2023 n. 56, integrato dall'art. 4, comma 5, del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202, prevede espressamente che: *"Fino al 31 dicembre 2025, allo scopo di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e valorizzare l'esperienza professionale acquisita, il personale medico, che, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2024, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione. Il servizio prestato ai sensi del presente comma è certificato, su istanza dell'interessato, dalla struttura presso la quale è stato svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda. ...".*

TENUTO CONTO che l'art.3, comma 5-bis, del Decreto Legge del 10 maggio 2023, n.51, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n.87, novella l'art.1, comma 547, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come modificata ed integrata, sostituendo *"A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"* con *"A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica..."*;

che l'art.1, comma 548-bis, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 come da ultimo modificato dall'art. 44 quater, comma 1 del D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 342, lettera a) prevede espressamente che: *"Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere, fino al 31 dicembre 2027, all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica. Per le strutture private accreditate di cui al primo periodo, la facoltà assunzionale è limitata agli specializzandi che svolgono l'attività formativa presso le medesime strutture. Il contratto ha durata pari alla durata residua del corso di formazione specialistica e può essere prorogato fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica, anche se la struttura nella quale lo specializzando svolge l'attività lavorativa non appartiene alla rete formativa della scuola di specializzazione cui lo specializzando stesso è iscritto, ma alla rete formativa di un'altra scuola di specializzazione per la disciplina di interesse. Sono fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall'articolo 40 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici, i medici veterinari,*



gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano, per quanto riguarda le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria del Servizio sanitario nazionale e, per quanto riguarda le strutture sanitarie private accreditate, le disposizioni dei rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro della dirigenza. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. È sospesa la certificazione delle attività formative da parte del consiglio della scuola di specializzazione, secondo quanto stabilito dal progetto formativo della scuola stessa. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. I suddetti accordi con le università sono adottati entro novanta giorni dalla richiesta dei soggetti di cui al primo periodo. In mancanza, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale sono definite sulla base dell'accordo quadro di cui al nono periodo. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 alla data di stipulazione del contratto di cui al presente comma, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico che devono garantire, oltre al tutoraggio, anche la certificazione delle competenze acquisite dallo specializzando e le attività assistenziali che lo specializzando può svolgere in autonomia. Tale certificazione sostituisce la prova di cui all'articolo 38, comma 2, del decreto legislativo n. 368 del 1999 ed è valida ai fini del rilascio del diploma. Nel suddetto periodo gli specializzandi medici non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto per i predetti specializzandi medici dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548".

- L'art. 1, comma 342, lettera b), della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 prevede espressamente che: *"Le aziende e gli enti del SSN nonché le strutture private accreditate, le cui unità operative non appartengono alla rete formativa per la disciplina oggetto di concorso, possono procedere alle assunzioni ai sensi del presente comma previa certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative in base alla normativa vigente. La certificazione rilasciata, entro 90 giorni dalla richiesta, per ciascuna procedura concorsuale, con Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Università e della Ricerca. Entro i successivi 30 giorni, il Ministero dell'Università e della Ricerca adotta il provvedimento di inserimento nelle reti formative delle*



strutture”.

DATO ATTO - della peculiarità del SSR per quanto attiene al continuo impegno di formazione e di aggiornamento tecnico-professionale e quindi della necessità di reclutare il personale mediante percorsi formativi innovativi;

- della necessità di subordinare, in ogni caso, l'assunzione dei vincitori del concorso, successivamente all'approvazione finale di merito, alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria;
- della opportunità di indire concorso pubblico di dirigente medico – disciplina Medicina di Emergenza Urgenza in regime di autonomia e con valenza aziendale, in considerazione delle opzioni per assunzioni presso altre aziende che si sono registrate da parte dei candidati in occasione dello scorrimento delle graduatorie concorsuali a valenza regionale. Quindi, le due graduatorie concorsuali, dei medici specialisti e dei medici specializzandi, saranno utilizzate per il soddisfacimento del fabbisogno dell'Asl di Viterbo. E' fatta salva la facoltà dell'Azienda di consentire sia la chiamata dei vincitori che degli idonei da parte di altre aziende del SSR in seguito ad accordo che, salvo motivate esigenze debitamente rappresentate, precede l'approvazione delle graduatorie, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 61, della legge n. 350/2003;

RITENUTO - di indire concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 20 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina di Emergenza Urgenza;

- di espletare, parallelamente al concorso, anche la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i., rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito negli appositi elenchi, precisando che, nel caso in cui vengano coperti i posti oggetto di concorso attraverso detta procedura, il concorso si intenderà revocato, nel caso in cui con la suddetta procedura venga coperta soltanto parte dei posti messi a concorso, si procederà alla copertura soltanto della restante parte;

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:



- di indire il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 20 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina di Emergenza - Urgenza;
- di approvare il relativo bando, allegato alla presente (all. n. 1) deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- di espletare, parallelamente al concorso, anche la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i., rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito negli appositi elenchi, precisando che, nel caso in cui vengano coperti i posti oggetto di concorso attraverso detta procedura, il concorso si intenderà revocato, nel caso in cui con la suddetta procedura venga coperta soltanto parte dei posti messi a concorso, si procederà alla copertura soltanto della restante parte;
- di trasmettere alla Regione Lazio, Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria copia della presente deliberazione e del relativo bando concorsuale ai fini della pubblicazione del bando medesimo, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto (all. n. 2), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- di pubblicare il bando concorsuale in forma integrale sul sito aziendale www.asl.vt.it sezione *"concorsi e selezioni"*;

**IL DIRETTORE UOC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE
UMANE**

Dott. Rocco Doganiero



II COMMISSARIO STRAORDINARIO

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 0001 del 06.04.2023;

VISTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal IL DIRETTORE del UOC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come specificato dalla L. n° 15/2005;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario f.f. riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra così come formulata rendendola dispositiva.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.asl.vt.it - Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art.32, comma 1 della Legge 69/2009 e dell'art. 12 L.R. Lazio 1/2011, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio Aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione di cui all' art.5 lettera c del Regolamento UE 2016/679;.

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Simona Di Giovanni

Proposta firmata digitalmente

Il Direttore Sanitario f.f.
Dott. Antonio Rizzotto

Proposta firmata digitalmente

Il Commissario Straordinario
Dott. Egisto Bianconi

Firmato digitalmente



Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-CS-1-2025-All_1-BANDO__concorso__medicina_emergenza_-_urgenza_2025.doc.pdf
2. DEL-CS-1-2025-All_2-ESTRATTO__concorso__medicina_emergenza_urgenza_2025.doc.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento